

■ VAZZANO Le comunità intanto segnalano strade chiuse e isolamento del territorio

Trasversale, primo taglio del nastro

Inaugurato con il ministro Salvini il lotto dello Scornari: «Avanti fino al completamento»

di FRANCESCO LO DUCA

VAZZANO - «Di questa strada si ragionava già nel lontano 1966 e mi fa piacere aver inaugurato oggi questo tratto, che per quanto mi concerne non è la fine di un percorso, ma l'inizio. Per questo ringrazio l'Anas, gli operai, i tecnici, gli ingegneri, le imprese che hanno lavorato e stanno lavorando su questi cinquantasei chilometri. L'obiettivo adesso è di aprire entro l'estate un altro tratto e di chiudere questo tragitto che cambierà la vita a tante persone». Così ha esordito, il vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini all'inaugurazione e apertura al traffico del primo lotto della Statale 182 Trasversale delle Serre, nello specifico il tratto denominato "Superamento del Colle Scornari".

Un momento significativo per la viabilità calabrese, che «segna un avanzamento concreto in uno dei cantieri più rilevanti per il collegamento tra i versanti tirrenico e ionico», dalla provincia vibonese a quella catanzarese. «Tutti arrivano a tagliare i nastri - ha proseguito Matteo Salvini - però le strade non risultano finite. Non è questo il caso e quindi oggi è una bella giornata di festa. Attraversare le aree interne della Calabria, unire il Tirreno allo Ionio, è qualcosa che vale ben più dei 521 milioni di euro che ci abbiamo messo». Ieri pomeriggio, ad accogliere il ministro e vicepresidente del Consiglio c'erano il sindaco del Comune di Vazzano, Vincenzo Massa, il sindaco del Comune di Vibo Valentia, Vincenzo Francesco Romeo, il vicepresidente della Regione Calabria, Filippo



Due momenti dell'inaugurazione del primo lotto della Trasversale delle Serre

Mancuso, l'assessore regionale in materia di agricoltura Gianluca Gallo, il prefetto di Vibo Valentia, Anna Aurora Colosimo, il presidente della Provincia di Vibo Valentia, Corrado Antonio L'Andolina, il responsabile struttura territoriale Calabria di Anas, Luigi Mupo. Lungo la nuova strada inaugurata, all'inizio della galleria del "Superamento del Colle Scornari" in terri-

torio di Vazzano, c'erano anche molti cittadini, mescolati con altre autorità istituzionali, sindaci dei Comuni limitrofi e rappresentanti delle Forze dell'Ordine. I presenti, certo, non hanno mancato di notare il contrasto tra il taglio del nastro che si registrava da un lato e dall'altro «un territorio che denuncia isolamento e difficoltà operative quotidiane», con strade



chiuse, collegamenti interrotti, traffico deviato su arterie pericolose. In particolare, è stata fatta notare la chiusura della Sp 53 Vazzano-Vallelonga, collegamento strategico con l'autostrada, passando dal tratto appena inaugurato. Speriamo, ancora una volta, nel rispetto dei tempi indicati, poiché come si è detto dell'attesa Trasversale delle Serre troviamo traccia in

atti ufficiali del 1966 (Gigliola Cinquetti e Domenico Modugno in quell'anno vincevano il Festival di Sanremo, cantando "Dio, come ti amo"), quando il Comitato regionale per la programmazione economica propose di realizzare una strada «a scorrimento veloce» che collegasse la zona ai due mari, «passando per le montagne delle Serre vibonesi e catanzaresi che così,

finalmente, sarebbero state strappate a un isolamento atavico», come da narrazione enfatica del linguaggio della comunicazione politica. Matteo Salvini ha parlato anche del Ponte sullo Stretto, adducendo che «ovviamente senza l'alta velocità che arriva fino a Reggio Calabria esso non servirebbe a molto. E quindi mi auguro - ha concluso - non solo di apporre la prima pietra a questa infrastruttura ma anche che il 2026 possa essere l'anno dell'avvio dei cantieri, perché calabresi e siciliani hanno diritto alla continuità territoriale, a risparmiare tempo, code inquinamento e disagi. Penso che dopo un secolo sia arrivato il momento di farlo». Prima del taglio del nastro, il vescovo della diocesi Mileto-Nicotera-Tropea, Attilio Nostro ha benedetto il nuovo tratto stradale e il sindaco di Vazzano ha donato al ministro e vicepresidente del Consiglio una targa ricordo.

■ **POLITICA** Ecco i punti di ascolto che saranno organizzati nelle cinque province

Costruire il programma con i cittadini

Il M5s lancia "Nova": tappe anche in Calabria

«IL Movimento 5 Stelle apre un nuovo percorso per costruire, insieme alle cittadine ed ai cittadini, il programma di governo dei prossimi anni. Lo fa attraverso il progetto "Nova Parola all'Italia" che dal 16 e 17 maggio prossimi aprirà cento punti di ascolto in tutto il Paese». Lo afferma la deputata Anna Laura Orrico, coordinatrice calabrese del Movimento 5 stelle.

«Negli spazi di confronto locali - dice Orrico - i temi non verranno imposti ma proposti dai partecipanti, il confronto sarà libero, aperto e auto-organizzato ed ogni contributo avrà lo stesso valore. Ma soprattutto le idee verranno raccolte per divenire proposte concrete. In Calabria i punti di ascolto saranno presenti in tutte e cinque le province affidati ad appositi team locali: il 16 maggio a Palmi (Hotel Residence Arcobaleno) e Vibo Valentia (Save the date), il 17 maggio a

Rende (Hotel President) e Lamezia Terme (Chiostro San Domenico), il 20 maggio a Crotone (Museo e Giardini di Pitagora). Nova - prosegue l'esponente pentastellata - sarà possibile grazie all'impegno congiunto di tutte le componenti territoriali. Ad iniziare dalla squadra di coordinatori, di cui rappresento il vertice, recentemente riconfermata dal presidente Conte che ringrazio per la rinnovata fiducia accordata. L'ambizione è quella di ampliare la filiera di responsabilità e funzioni fra le varie componenti del Movimento. Le sfide - conclude Anna Laura Orrico - sono tante, dalle prossime competizioni amministrative in tutta la regione fino al radicamento completo sui territori e noi vogliamo raccoglierci in modo da raggiungere obiettivi importanti per migliorare le prospettive di questa terra e dei calabresi».



Anna Laura Orrico

Tribunale di Vibo Valentia Causa Div. n. 295/2015 RG

Lotto 9: Briatico (VV) via Dante Alighieri, Piena proprietà - Locale ad uso magazzino, consistenza mq 50. Prezzo Base Euro 10.342,80; offerta minima Euro 7.757,10.
Lotto 10: Briatico (VV) via Dante Alighieri, Piena proprietà - Locale ad uso magazzino, consistenza mq 65. Prezzo Base Euro 9.326,15; offerta minima Euro 6.994,61.
Lotto 11: Briatico (VV) via Dante Alighieri, Piena proprietà - Locale ad uso magazzino, consistenza mq 105. Prezzo Base Euro 14.234,80; offerta minima Euro 10.676,10.
Lotto 12: Briatico (VV) via Dante Alighieri, Piena proprietà - Appartamento, primo piano, categoria in corso di costruzione. Prezzo Base Euro 22.733,85; offerta minima Euro 17.050,40. **Lotto 13: Briatico (VV)** via Dante Alighieri, Piena proprietà - Lastrico solare di circa 330 mq, categoria lastrico solare. Prezzo Base Euro 11.570,00; offerta minima Euro 8.677,50. **Lotto 19: Cessaniti (VV)** Cessaniti, Piena proprietà - Terreno, qualità seminativo, sup. are 3.33.00. La destinazione urbanistica del terreno, ricadente in zona E, è agricola. Prezzo Base Euro 62.145,80; offerta minima Euro 46.609,35. **Lotto 20: Cessaniti (VV)** Cessaniti, Piena proprietà - Terreno, qualità seminativo, sup. ha 1.72.80. La destinazione urbanistica del terreno, ricadente in zona E, è agricola. Prezzo Base Euro 32.248,80; offerta minima Euro 24.186,60. **Lotto 21: Cessaniti (VV)** Cessaniti, Piena proprietà - Terreno, qualità seminativo, sup. are 70.30. La destinazione urbanistica del terreno, ricadente in zona E, è agricola. Prezzo Base Euro 15.580,00; offerta minima Euro 11.685,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it Delegato alla vendita Avvocato Gaudente Maria Teresa tel. 096343165. **Vendita Telematica** con modalità sincrona mista senza incanto: **30/06/2026 ore 10:00**

■ **LAVORO** Il rettore incontrerà l'Usb, avviata mediazione con le società

Vertenza servizi, interviene l'Unical

IN relazione allo stato di agitazione proclamato dall'Unione Sindacale di Base (Usb) riguardante il personale impegnato nei servizi del Campus, l'Università della Calabria esprime piena solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori.

Non solo una dichiarazione formale, ma un impegno sostanziale che si è già concretizzato in una attività di mediazione con la società mandataria Snam, che ha fornito rassicurazioni ufficiali e comunicato all'Ateneo di aver già preso in carico le criticità emerse. Nello specifico, la società ha confermato che per lunedì prossimo è stata indetta una riunione con le organizzazioni sindacali per definire la pronta risoluzione della vicenda. «Appena appresa la condizione di difficoltà degli addetti, sebbene l'Università della Calabria non abbia alcun ruolo legale o contrattuale nella vertenza trattandosi di rapporto di lavoro privatistico tra i dipendenti e le società coinvolte (Snam e CSF Costruzioni e Servizi), ho sollecitato un incontro con i rappresentanti dell'Usb - dichiara il rettore Gianluigi Greco - Ci incontro-



L'Unical

remo già giovedì prossimo, ma nel mentre ho ritenuto di dover agire prontamente a tutela di chi, ogni giorno, con il proprio lavoro consente di far vivere e funzionare il Campus».

L'Università della Calabria si è sempre contraddistinta per la regolarità nei pagamenti verso le ditte affidatarie, e questa vicenda scatuisce da inadempimenti imputabili esclusivamente a soggetti terzi privati.

«Sono molto contento che, a valle del

nostro interessamento, siano già arrivate rassicurazioni formali dalla società interessata dalla vertenza - aggiunge il Rettore - e sarà nostra cura vigilare affinché questa vicenda giunga rapidamente a conclusione. Il fatto che, anche in un contesto privatistico, sia stato invocato l'intervento risolutivo dell'Università della Calabria testimonia come il nostro Ateneo sia oggi sempre più percepito come garante di legalità e sviluppo per il territorio. Il nostro impegno risponde a una precisa scelta di campo, al profondo senso di responsabilità sociale che avvertiamo per chiunque, pur non dipendente dell'Ateneo, lavora e vive quotidianamente all'interno del Campus».

Proprio per tutelare la dignità del lavoro nel Campus, l'Università della Calabria ha annunciato l'avvio di un piano straordinario di controlli - molto rigidi e capillari - sulle ditte subappaltatrici. L'Ateneo agirà con ogni mezzo a sua disposizione per promuovere il pieno rispetto dei diritti di chi opera nelle proprie strutture.